

## **Attività di Lancio e Conversione del Nuovo Sentiero in Reparto**

### Obiettivi:

- Lanciare il Nuovo Sentiero E/G nella fattispecie la progressione personale in Reparto.
- Rendere consapevoli i ragazzi e le ragazze subito dall'inizio dell'anno del cambiamento apportato a livello nazionale nella Branca Esploratori e Guide.
- Rapportare gli esploratori e le guide alle linee dettate dal Nuovo Sentiero, tenendo conto del loro sentirsi protagonisti del proprio percorso individuale.

L'idea di base viene dall'esigenza, che un esploratore o una guida, ha nel capire la propria collocazione sul cammino del Nuovo Sentiero; infine mettere in atto la conversione in tutto il Reparto.

Gli esploratori e le guide vengono invitati, attraverso un gioco, a passare delle prove che consentiranno loro di cimentarsi in una conoscenza del cammino delle varie tappe e vedendone il loro significato.

### Lancio

Il Reparto verrà sorpreso durante l'attività da una Squadriglia più che disorientata. Gli elementi di questa Squadriglia non hanno assolutamente il senso che questa comporta ovvero: il capo sq, non riesce a tenere al loro posto la propria sq, lo stile di tutti è senza meno schifoso e nessuno si incastra in un incarico all'interno. Ognuno non sa che cosa sia una tappa, e ecc...

Questo fa sì, che nel confronto con i ragazzi del Reparto si crei un clima di gara, tra la squadriglia messa male, e il Reparto. Quindi viene lanciata una sfida tra i due.

Prima di partire con il gioco, uno dei personaggi dovrà consegnare loro, il busto di un pupazzetto che si comporrà mano a mano nel gioco a seconda della prova effettuata durante il percorso.

### Gioco

Il gioco si divide nei tre ambiti del Nuovo Sentiero, cioè nelle tre tappe: Scoperta, Competenza e Responsabilità. I ragazzi vengono suddivisi e smistati in tre differenti gruppi.

- Scoperta. L'obiettivo è quello di far scoprire gli elementi del Reparto, e far sì di cominciare a giocare. Questo viene attraverso un gioco di Kim (tatto e memoria): gli esploratori e le guide dovranno indovinare gli elementi che saranno degli oggetti caratteristici della vita del Reparto.
- Competenza. Si tratta di far lavorare insieme i ragazzi su un determinato scopo o obiettivo posto davanti a loro. Sapersi confrontare con le capacità di se stesso e quelle degli altri, per contribuire insieme alla realizzazione di qualcosa o un raggiungimento di uno scopo particolare. I ragazzi potranno anche così nei propri gruppetti cercare di insegnare agli altri più piccoli le tecniche proposte nell'ambito della prova. La prova consiste nella segnalazione: sia con la tecnica del linguaggio morse fischiato, che con la tecnica delle bandiere, i ragazzi devono riconoscere il messaggio proposto e cercare comporlo fedelmente.
- Responsabilità. Si portano i ragazzi ad apprendere nella prova del gioco un senso di responsabilità verso l'altro, attuandolo durante la prova.

La prova consiste nel far guidare i ragazzi più grandi del gruppetto formato, attraverso un percorso Hebert.

Alla fine di ogni prova verranno consegnati i pezzi del pupazzetto a seconda del tipo di tappa visitata. Per la Scoperta si avranno le gambe, per iniziare a camminare per il Sentiero. Per la Competenza verranno date le braccia con le mani, perché rappresentano le mani abili le competenze di ognuno e le proprie capacità di fare le cose. Per la Responsabilità invece verrà consegnata la testa, perché rappresenta il pensare agli altri come il mettersi in servizio per la Squadriglia e per il Reparto.

Nella settimana dopo a riunione gli esploratori e le guide porteranno il loro pupazzetto che lo rappresenta, personalizzato come vogliono. Su questo scriveranno delle loro qualità che presenteranno a tutto il Reparto, in un momento particolare che può essere somigliante ad un Consiglio della Legge.

La parte cerimoniale della "consegna delle tappe" è inclusa nella sequenza di questi momenti.

- Inizio: canto della Promessa
- Lettura con il significato seguente: *"tutti proveniamo da sentieri diversi, portando per ognuno una qualità, un talento"*

### PRIMA LETTURA

14 il corpo non si compone di un membro solo, ma di molte membra. 15 Se il piede dicesse: «Siccome io non sono mano, non sono del corpo», non per questo non sarebbe del corpo. 16 Se l'orecchio dicesse: «Siccome io non sono occhio, non sono del corpo», non per questo non sarebbe del corpo. 17 Se tutto il corpo fosse occhio, dove sarebbe l'udito? Se tutto fosse udito, dove sarebbe l'odorato? 18 Ma ora Dio ha collocato ciascun membro nel corpo, come ha voluto. 19 Se tutte le membra fossero un unico membro, dove sarebbe il corpo? 20 Ci son dunque molte membra, ma c'è un unico corpo; 21 l'occhio non può dire alla mano: «Non ho bisogno di te»; né il capo può dire ai piedi: «Non ho bisogno di voi». 22 Al contrario, le membra del corpo che sembrano essere più deboli, sono invece necessarie; 23 e quelle parti del corpo che stimiamo essere le meno onorevoli, le circondiamo di maggior onore; le nostre parti indecorose sono trattate con maggior decoro, 24 mentre le parti nostre decorose non ne hanno bisogno; ma Dio ha formato il corpo in modo da dare maggior onore alla parte che ne mancava, 25 perché non ci fosse divisione nel corpo, ma le membra avessero la medesima cura le une per le altre. 26 Se un membro soffre, tutte le membra soffrono con lui; se un membro è onorato, tutte le membra ne gioiscono con lui.

- Presentazione per ogni esploratore e guida dei propri personaggi. Dopo ogni testimonianza il ragazzo/a posizionerà il suo pupazzetto sulla parte di Sentiero su cui si trova a camminare, e i capi reparto consegneranno loro la tappa del Sentiero.
- Lettura con il significato: "il formare insieme una nuova comunità, affinché si possa camminare per crescere"

### SECONDA LETTURA

Ed erano perseveranti nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nella comunione fraterna, nel rompere il pane e nelle preghiere. 43 Ognuno era preso da timore; e molti prodigi e segni erano fatti dagli apostoli. 44 Tutti quelli che credevano stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; 45 vendevano le proprietà e i beni, e li distribuivano a tutti, secondo il bisogno di ciascuno. 46 E ogni giorno andavano assidui e concordi al tempio, rompevano il pane nelle case e prendevano il loro cibo insieme, con gioia e semplicità di cuore, 47 lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Il Signore aggiungeva ogni giorno alla loro comunità quelli che venivano salvati.

- Lettura della Legge Scout
- Chiusura della Cerimonia con il canto della Promessa

**(Staff Branca E/G Gruppo Pesaro 5 – San PierGiuliano Eymard – Reparto Mississippi River)**